



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino Domenicale 31/2015

Parrocchia della Beata Vergine del Carmine

Canonica e Segreteria: 0432-501465

Sito parrocchiale: www.parrocchiacarmine.it

Sabato 15 agosto

**SOLENNITÀ DELL'ASSUNZIONE
DELLA BEATA VERGINE MARIA**

"L'anima mia magnifica il Signore"



Ore 10.30: Santa Messa festiva

Domenica 16 agosto

20ª Domenica del Tempo Ordinario

"Chi mangia la mia carne rimane in me e io in lui"

Ore 10.30: Santa Messa festiva

Venerdì 21 agosto

MEMORIA DI SAN PIO X

Dal 20 al 23 agosto Festainsieme
nella vicina parrocchia di san Pio X
in occasione della Festa del Santo Patrono

Domenica 23 agosto

21ª Domenica del Tempo Ordinario

"Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna"

Ore 10.30: Santa Messa festiva

ORARI DELLE MESSE NEI MESI DI LUGLIO-AGOSTO

Da mercoledì 1 luglio a lunedì 31 agosto compresi

PREFESTIVA: ore 18.30

FESTIVA: ore 10.30

FERIALE: ore 19.00

Uniti nel dolore ai famigliari per la morte di Annita Lazzaroni di anni 81, già residente in parrocchia; Simonetta Anfossi di anni 88, residente in piazzetta Del Pozzo 14; Teresa Fantini di anni 97, residente in Viale Ungheria, 44; Elisabetta Tutone di anni 70, residente in Viale Leopardi, 24. Riposino in pace.

Un saluto da lontano. Il nostro amico missionario padre Luigi Malamocco ci scrive dalle Filippine: "Carissima comunità parrocchiale del Carmine, dalla spiaggia di Villa Brunora dove ho accolto 750 bambini poveri di Manila tra aprile e maggio per un breve periodo di soggiorno marino, vi giungano onde di riconoscenza, di affetto e di preghiera da parte mia e degli angioletti filippini che tanto amate e tanto state aiutando. Dio vi benedica. Vi ringrazio di cuore. Vi ricordo con affetto in Gesù".

la Preghiera

*Il mistero che oggi contempliamo, Maria,
ci riempie il cuore di speranza.
Subito dopo la morte tu hai partecipato,
corpo e anima, alla risurrezione del tuo Figlio.
Oggi tu ci additi, Maria, la grandezza del nostro corpo,
destinato a partecipare alla gloria di Dio.
No, il nostro corpo non è una zavorra
di cui liberarsi per entrare nella vita eterna,
e neppure un semplice astuccio che nulla ha
a che fare con quanto contiene.
E con il tuo corpo di donna, di sposa, di madre,
che tu hai amato.
E nel tuo corpo che è stato concepito il Signore della vita,
è nel tuo grembo che l'hai nutrito e fatto crescere
prima di darlo alla luce.
Ed è col tuo corpo che gli hai trasmesso
affetto e tenerezza, dolcezza e calore.
Ossessionati talora dall'immagine del nostro corpo,
delle sue misure, del suo peso, del suo aspetto esteriore,
noi ci dimentichiamo l'essenziale,
quello che gli permetterà
di partecipare alla gloria di Dio:
è un corpo chiamato ad amare,
è un corpo trasformato
da ogni sentimento e gesto d'amore.*